

SE TI AMMALI FORSE **NON SAI CHE...**

COVID-19

Nei casi accertati di infezioni da coronavirus, contratti in occasione di lavoro:

- il lavoratore deve immediatamente informare il datore di lavoro, che deve provvedere a **inoltrare la denuncia di infortunio all'Inail**. Il medico certificatore redige il certificato e lo invia telematicamente all'Inail che prende in carico il lavoratore infortunato assicurando la prevista tutela.
- **L'indennità di temporanea per astensione dal lavoro è erogata dall'Inail** anche durante il periodo in cui il lavoratore è in quarantena o in permanenza domiciliare.
- **Le principali prestazioni economiche Inail** a cui il lavoratore infortunato può aver diritto sono: Indennità di temporanea, Indennizzo per danno biologico, Rendita diretta per inabilità permanente, Rendita ai superstiti di lavoratori vittime di infortunio fino all'eventuale assegno funerario.

LAVORATORI DELLA SANITÀ, DEL SOCIALE E DELL'ASSISTENZA

I contagi da Coronavirus, **dato l'alto "rischio professionale" a cui è esposto il personale sanitario** sono riconosciuti come infortuni sul lavoro, anche quando l'identificazione delle precise cause e modalità lavorative del contagio risulti problematica.

STRESS LAVORO-CORRELATO

L'impatto che l'emergenza COVID-19 ha sul personale sanitario in prima linea nella gestione dell'emergenza espone di fatto tutti loro a un forte stress, dovuto anche alla inevitabile quarantena. Tutto ciò può determinare perdita di controllo e depressione con difficoltà nell'elaborazione di informazioni, difficoltà nella presa di decisioni, deficit attentivi e di memoria.

DANNO DIFFERENZIALE

Tutti i lavoratori sono legittimati, **qualora il contagio derivi dalla mancata osservanza delle norme di sicurezza sul lavoro**, a richiedere al datore di lavoro il risarcimento del danno non indennizzato dall'Inail.